

S. Agata Militello**Commissariato,
il Silp Cgil
chiede a Roma
rinforzi urgenti**

▶ Pag. 35

Sant'Agata Militello, l'allarme del Silp Cgil

«Morti poliziotti straordinari Ora s'aiuti il Commissariato»

Attività a rischio, il personale è ridotto all'osso

S. AGATA MILITELLO

Dopo la tragica morte dei due agenti del Commissariato, il segretario generale provinciale del Silp Cgil Salvatore Vinci ha scritto un'ampia nota che lancia un forte messaggio.

«Il 5 marzo 2018 – la premessa – si sono svolti i funerali di Tiziano Granata, assistente capo della Polizia. In chiesa erano presenti le Forze dell'ordine, il prefetto, magistrati, parlamentari, Legambiente, Guardie venatorie, poliziotti, gente comune. Tutti a testimoniare il cordoglio verso l'uomo e il poliziotto. Interventi – prosegue il Silp-Cgil – come quello del dott. Daniele Manganaro, dirigente del commissariato, che ha raccontato quanto fosse alto nell'assistente capo Granata, il senso dell'appartenenza alla Polizia, ed importante per lui rappresentare lo Stato: la sua preparazione e la sua competenza lo hanno reso "unico". E il dirigente ha affermato che i riconoscimenti che gli sono stati fino ad oggi attribuiti a livello nazionale, erano attribuibili all'impegno e alla caparbietà di Tiziano Granata. E Giuseppe Antoci ha ringraziato l'uomo che insieme al dott. Manganaro, gli aveva salvato la vita sventando l'attentato ordito dalla Mafia contro di lui. E se con Tiziano si perdono professionalità e specifiche competenze messe al servizio per contrastare determinati settori criminali, non meno grave – prosegue la Cgil – è stata la prematura scomparsa del suo collega, sovrintendente capo Calogero Emilio Todaro, detto "Rino", che era al comando della squadra di polizia giudiziaria del

Commissariato di cui entrambi facevano parte. Anche lui, valido poliziotto e punto di riferimento per i colleghi d'ufficio che non aveva avuto paura di esporsi nel contrastare le agromafie dei Nebrodi. E i funerali di "Rino" si sono celebrati in un clima d'altrettanto grande dolore e commozione. L'appello: «Non vogliamo cadere nella tentazione di unirci a coloro che ritengono che la scomparsa quasi contemporanea dei due poliziotti non sia dovuta a cau-

**«Vista la situazione
d'emergenza
si superino
gli schemi rigidi
sui trasferimenti»**

se naturali, noi del Silp Cgil di Messina attendiamo fiduciosi che tutti gli esami post autopsia possano dare risposte certe. Con la morte dei due poliziotti non si può pensare che le attività di pg e del controllo del territorio del Commissariato cessino definitivamente per la mancanza di personale, oramai ridotto all'osso. Non lo vorrebbe-

ro neanche i due colleghi scomparsi, che tanto si sono spesi per alcune tipologie di indagini che non erano mai state affrontate così seriamente in quel territorio, da nessuno. Il compito del sindacato è anche quello di sollecitare l'Amministrazione affinché fornisca, attraverso un adeguato apparato di uomini e mezzi, già promesso in tempi non sospetti, il giusto grado di sicurezza per gli stessi operatori, affinché possano fornire un buon servizio al cittadino. Oggi, con la scomparsa di Rino e Tiziano, le possibilità di garantire un minimo di attività per il Commissariato si sono ulteriormente affievolite e c'è il rischio che non si possa garantire alcun servizio operativo, lasciando "scoperto" un territorio così particolare. Chiediamo alla segreteria nazionale Silp Cgil che si faccia promotrice di ogni possibile iniziativa per rappresentare questa grave situazione, facendogli assumere le responsabilità che le competono e il coraggio di superare gli schemi rigidi sui trasferimenti specie quando vi sono situazioni di emergenza come quella che si evidenzia nel Commissariato di S. Agata». ◀



Rino Todaro e Tiziano Granata. I due agenti scomparsi nei giorni scorsi